

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 01479/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia

(Sezione Seconda)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1479 del 2024, proposto da Michele Damato, rappresentato e difeso dall'avvocato Fabio Lofrese, con domicilio eletto presso il suo studio in Bari, via Calefati n. 177;

contro

Regione Puglia e Azienda Sanitaria Locale Barletta Andria Trani, in persona dei rispettivi legali rappresentanti p. t., non costituiti in giudizio;

nei confronti

Angela Fiorella, Rita Maria Messanelli, Anna Maria Ricco, Francesco Stringaro, controinteressati, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia

dei seguenti atti. 1) la deliberazione della Direttrice Generale n. 1743 del 16 ottobre 2024; 2) la conseguente deliberazione della Direttrice Generale n. 1898 dell'11 novembre 2024; 3) le conseguenti individuazioni, nomine, assegnazioni e di ogni

ulteriore atto presupposto, connesso e consequenziale, anche odiernamente non conosciuto, relativi alla procedura di assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta per l'anno 2024;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.;

Considerato che:

il ricorrente è stato escluso dalla graduatoria impugnata *“per mancanza del seguente requisito: i medici iscritti nella graduatoria di riferimento della procedura, non hanno titolo per concorrere all'ammissione degli ambiti carenti residui, come da nota regionale del 04.10.2024, prot. n. 0482111/2024 AOO_RP – Classe: 15.15”*;

senonché, tale limitazione non sembra trovare riscontro nei precetti portati dalla *lex specialis* che presidia il corretto svolgimento delle procedure di ammissione, normate dagli artt. 34 e ss. ACN 28.04.2022;

Ritenuti sussistenti i presupposti della misura cautelare monocratica, ivi compresa l'urgenza, trattandosi di procedura prossima alla conclusione;

Ritenuto, altresì, di autorizzare la notifica del ricorso a tutti i controinteressati, nelle forme semplificate di cui all'art. 41 c.p.a., disponendo che il ricorso e l'emanando decreto di

fissazione udienza, oltre a eventuali e successivi provvedimenti cautelari favorevoli, siano pubblicati a cura e spese del ricorrente, entro 20 giorni dalla notifica o comunicazione del presente decreto, sul sito *web* istituzionale di ciascuna Amministrazione resistente (Regione Puglia e Azienda Sanitaria Locale Barletta Andria Trani), mediante inserimento dei seguenti dati: a) Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede; b) nome del ricorrente e indicazione delle Amministrazioni intime; c) sunto dei motivi di ricorso; d) testo integrale del ricorso e pedissequi decreto di fissazione d'udienza e provvedimenti cautelari se

favorevoli;

P.Q.M.

ACCOGLIE la domanda di misura cautelare internale e, per l'effetto, sospende l'esecutività degli atti impugnati, al limitato fine di consentire un'ammissione con riserva del ricorrente alla procedura di assegnazione degli ambiti distrettuali carenti. AUTORIZZA l'integrazione del contraddittorio, nelle forme di cui alla motivazione.

FISSA la camera di consiglio del 14 gennaio 2025 per il giudizio cautelare collegiale.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso, il giorno 5 dicembre 2024.

Il Presidente
Orazio Ciliberti

IL SEGRETARIO